

Repertorio n. 21979

Raccolta n. 12699

(esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art.82 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n.117)

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue

il giorno ventuno

del mese di dicembre

alle ore diciannove

21 DICEMBRE 2022, ore 19.00

In Gallarate, nel mio studio sito in corso Sempione n.9/A, al piano secondo.

Innanzitutto a me dottor Enrico Maria Sironi, notaio in Gallarate, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

E' PRESENTE IL SIGNOR:

BERGAGNINI MARCO LUIGI, nato a Milano (MI) il giorno 8 (otto) febbraio 1977 (millenovecentosettantasette), domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione di cui infra, C.F. BRG MCL 77B08 F205W.

Io notaio sono certo dell'identità personale del comparente, il quale, dichiarando di agire quale Vice-Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione riconosciuta denominata:

"ASSOCIAZIONE RIFUGIO DEGLI ANGELI - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO",

con sede in Valgrisenche (AO), località Laghi del Morion snc, codice fiscale 91048810070 e partita IVA 01094140074, associazione costituita con atto registrato ad Aosta il 19 aprile 2006 al n.1411 serie 3, iscritta nel Registro regionale delle Persone Giuridiche private della Valle d'Aosta al n.136, iscritta nel Registro regionale delle organizzazioni di volontariato della regione Valle d'Aosta al n.9, iscritta al REA della Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni al n.67327;

mi chiede di ricevere il verbale di riunione e delle deliberazioni degli associati, qui convocati in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1 -adeguamenti statutari richiesti dall'Ufficio regionale RUNTS Valle d'Aosta;

2 -approvazione bilancio straordinario per la verifica del patrimonio minimo al fine dell'iscrizione nel RUNTS;

3 -deliberazioni dipendenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi del vigente statuto, considerata l'assenza del Presidente, assume la presidenza dell'assemblea il costituito comparante, nella spiegata qualità, il quale mi dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato ai soci in data 2 dicembre 2022;

- dei numero 50 (cinquanta) associati iscritti nel libro soci

Registrato a
VARESE

il 23/12/2022

N. 42136

Serie 1T

Esatti Euro 0,00

ed in regola con il pagamento della quota sociale, elencati nel foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A", sono presenti e/o rappresentati numero 47 (quarantasette) associati, come risulta dal suddetto foglio delle presenze, dandosi atto che le deleghe sono conservate negli atti dell'associazione;

- del Consiglio Direttivo, nominato dall'assemblea ordinaria del 19 giugno 2022 e composto da otto membri, sono presenti: BERGAGNINI MARCO LUIGI, comparente sopra generalizzato, vice presidente;

GAMBARINI LUCA, nato a Vimercate il 14 (quattordici) agosto 1977 (millenovecentosettantasette), consigliere;

PEZZALDI MATTIA, nato a Lecco il 10 (dieci) aprile 1976 (millenovecentosettantasei), consigliere;

assenti giustificati:

CALVO MARCO, nato a Casale Monferrato il 25 febbraio 1971, Presidente;

FUMAGALLI LORENZO, nato a Merate il 24 luglio 1976;

CAPROTTI CARLO, nato a Monza il 12 agosto 1979;

GRASSIS ANNA, nata ad Aosta il 12 giugno 1967;

VALENTINO MARCO, nato a Torino il 18 luglio 1957;

tutti consiglieri;

- gli intervenuti dichiarano di essere edotti degli argomenti all'ordine del giorno e ne accettano la discussione.

Pertanto il Presidente, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, constatata la presenza, in proprio o per delega, di più di tre quarti degli associati aventi diritto di voto, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare ai sensi di legge e di statuto, in prima convocazione.

Passando a trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente comunica agli intervenuti che, nell'ambito delle operazioni di "trasmigrazione" dei dati dell'Ente dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo n. 117/2017, l'Ufficio regionale del RUNTS con comunicazione in data 4 novembre 2022 (ai sensi dell'art. 31, comma 8 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106) ha rilevato la non conformità dell'art. 7 del vigente statuto dell'associazione alla nota ministeriale n. 1309/19, secondo la quale deve essere riconosciuto il diritto di voto anche agli associati minorenni. Con la medesima comunicazione, l'Ufficio RUNTS ha, inoltre, fatto presente che gli enti già dotati di personalità giuridica devono presentare l'attestazione notarile di sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del d.lgs. n. 117/2017 ed ha fissato in 60 giorni il termine per la trasmissione dello statuto adeguato e della documentazione relativa all'attestazione patrimoniale.

Dato atto che l'Associazione ha provveduto, nel termine di

dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, a riscontrare detta comunicazione confermando l'intenzione di procedere alla regolarizzazione della documentazione, il Presidente propone di approvare la modifica dell'art. 7 dello statuto dell'associazione, eliminando dalla lettera "C" le parole "maggiore di età".

Proseguendo, il Presidente illustra agli intervenuti il bilancio straordinario dell'associazione alla data del 30 settembre 2022, dal quale si evidenzia un netto patrimoniale di euro 282.587,00 (duecentoottantaduemila cinquecentoottantasette virgola zero zero), bilancio che propone di approvare, precisando che sulla base di detto bilancio straordinario è stata redatta dal dott. Giuliano Piero Filippo Fratini, revisore legale iscritto all'Albo dei Revisori Legali al n.158073, la perizia giurata al fine della verifica della sussistenza del patrimonio minimo, che pure viene illustrata agli intervenuti.

Udita la relazione del Presidente, dopo ampia discussione, si procede alla votazione per alzata di mano sulle suddette proposte, in merito alle quali il Presidente accerta e fa constatare che

L'ASSEMBLEA DELIBERA:

1) - ALL'UNANIMITÀ, di approvare l'eliminazione dall'art. 7, lettera C, dello statuto associativo, delle parole "maggiore di età" e di approvare, conseguentemente, il nuovo testo dell'art. 7 (sette) dello statuto, che avrà il seguente testuale tenore:

"ART. 7 (Associati e uniformità del rapporto associativo)

A. Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

B. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 10 del presente Statuto, e comporta l'uguaglianza dei diritti e dei doveri a carico degli Associati.

C. Gli Associati hanno diritto di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle Assemblee purché in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in corso e pertanto regolarmente iscritti nel libro soci; in particolare ogni Associato ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi e delle cariche dell'Associazione.

D. I soci hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

E. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse può fare domanda scritta o a mezzo di registrazione on line al Consiglio Direttivo, che provvede sull'ammissione. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e

l'attività d'interesse generale svolta. L'aspirante socio dovrà presentare l'iscrizione tramite la compilazione scritta di un modulo di domanda che verrà fornito e sarà intestato al direttivo dell'Associazione. Nella domanda dovrà essere specificato:

- nome e cognome, luogo, data di nascita, professione e residenza;
- utenza telefonica;
- indirizzo di posta elettronica;
- allegare una copia di un documento in corso di validità;
- accettare le norme sulla privacy e firmarle.

In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e la disciplina relativa, nonché ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea.

F. Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.";

2) - con l'astensione dei soci componenti il Consigli di amministrazione e, pertanto, CON IL VOTO FAVOREVOLE DI N.44 (quarantaquattro) ASSOCIATI, di approvare il bilancio straordinario dell'associazione al 30 settembre 2022, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";

3) - di prendere atto della relazione giurata del dott. Giuliano Piero Filippo Fratini, riferita al 30 settembre 2022, che si allega al presente verbale sotto la lettera "C", dalla quale risulta che il valore del patrimonio netto dell'associazione ammonta ad euro 266.000,00 (duecentosessantaseimila virgola zero zero);

pertanto, sulla base della predetta documentazione contabile, io notaio

ATTESTO

la sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

4) - ALL'UNANIMITÀ, di conferire mandato al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio direttivo, in via disgiunta, per apportare allo statuto dell'ente le eventuali ulteriori modifiche che venissero richieste dall'Ufficio RUNTS competente, confermando di voler ottenere l'iscrizione nel suddetto Registro, sezione Organizzazioni di Volontariato.

Il testo dello statuto dell'ente, aggiornato in dipendenza di quanto sopra deliberato, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "D".

Il comparente mi esonera espressamente dalla lettura degli allegati.

Ri-
chiesto, io Notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura, in assemblea, al comparente, il quale, da me inter-

pellato, lo approva pienamente.

Scritto parte a macchina e parte a mano da persona di mia fiducia, sotto mia direzione e da me notaio, in due fogli dei quali occupa quattro intere pagine e parte della quinta pagina, viene chiuso e sottoscritto alle ore diciannove e minuti trentacinque.

FIRMATO: BERGAGNINI MARCO LUIGI

FIRMATO: ENRICO MARIA SIRONI NOTAIO.

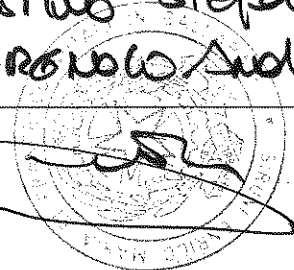
ALLEGATO A' al rep. 21979/12699

ASSOCIAZIONE RIFUGIO DEGLI ANGELI - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA 21 DICEMBRE 2022

	Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Presente	Delegato
1	Archientini Ilaria Maria	12/03/1988	Varese	D	CHIRAVALLI G.
2	Balatti Enrica	02/04/1960	Mandello	D	CESTINO M.
3	Beretta Andrea	18/07/1973	Vimercate	D	MANCINI M.
4	Bergagnini Marco Luigi	08/02/1977	Milano	SI	
5	Bonaviri Giampiero	01/05/1981	Napoli	D	TERRASANTINI G.
6	Borgnolo Andrea	14/05/1969	Gallarate	SI	
7	Borgnolo Giulia	17/10/1998	Borgomanero	D	COSTA LUCIA
8	Borgnolo Matteo	12/10/1996	Borgomanero	D	BORGNOLO ANDREA
9	Borroni Irene	02/07/1980	Merate	D	RUSCONI Alex
10	Calvo Marco	25/02/1971	Casale Monf.	D	CESTINO Stefano
11	Caprotti Carlo	12/08/1979	Monza	NO	
12	Cazzaniga Giuseppina	16/01/1960	Besana	D	VERANI Raffaele
13	Cestino Lorenzo	02/07/2001	Rho	SI	
14	Cestino Matteo	02/07/2001	Rho	SI	
15	Cestino Stefano	20/09/1973	Genova	SI	
16	Chiaravalli Giorgio	09/09/1981	Varese	SI	
17	Colico Camilla	06/08/1999	Cantù	D	TAGLIABUE D.
18	Colombo Davide	14/04/1982	Cantù	D	TAGLIABUE M.
19	Consonni Cristina	13/07/1972	Carate	D	LOFORNISI A.
20	Conti Alessandro Giovanni	01/09/1955	Lecco	D	CESTINO M.
21	Corno Antonello	21/12/1960	Monza	D	VERANI Raffaele
22	Costa Lucia	11/04/1969	Busto Arsizio	SI	
23	Crespi Lorena	02/05/1962	Parabiago	D	Re Dabbolini E.
24	Crippa Elisabetta	22/01/1988	Merate	D	MAGGIOLI Luca
25	Fumagalli Lorenzo	24/07/1976	Merate	D	COSTA LUCIA
26	Gambarini Luca	14/08/1977	Vimercate	SI	
27	Ghielmetti Ettore	12/11/1970	Biella	D	CESTINO Lorenzo
28	Ghirimoldi Eleonora	17/05/1971	Saronno	D	CESTINO Stefano
29	Gorno Elisa	11/07/1979	Cernusco s/Nav.	D	BORGNOLO ANDREA

Mano L.N. B. V. -

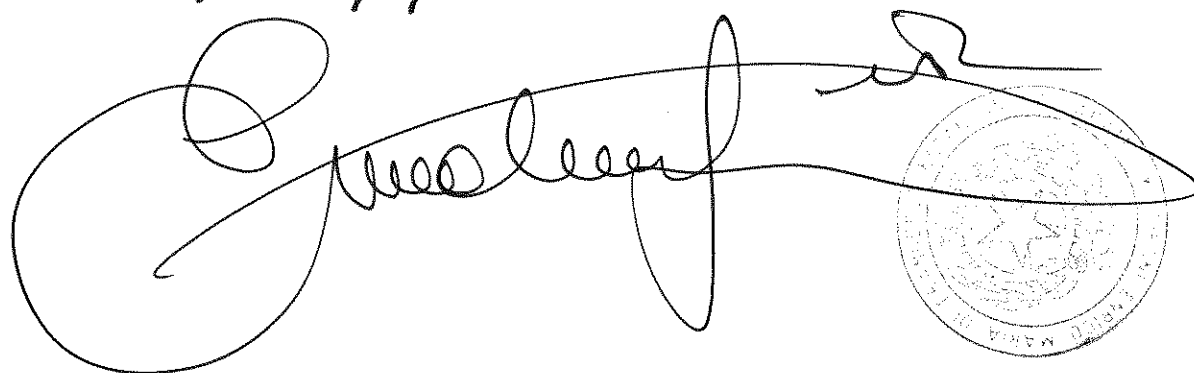
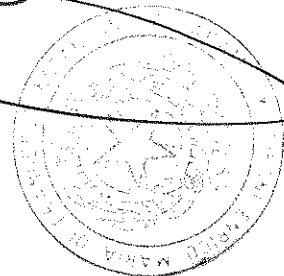
[Signature]



ASSOCIAZIONE RIFUGIO DEGLI ANGELI - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA 21 DICEMBRE 2022

30	Grassis Anna	16/06/1964	Aosta	NO	
31	Joanna Herrera	23/07/1978	Pujili	D	MUSCIS M.
32	Leoni Francesco	16/08/1998	Como	D	TAGLIABUE D.
33	Loforese Anna	29/4/1980	Rho	SI	
34	Maggioni Luca	12/08/1979	Lecco	SI	
35	Mambretti Elisabetta	11/03/1984	Lecco	D	MAGGIORI LUCA
36	Manca Manuel	24/5/1976	Cantu'	SI	
37	Monzani Sara	21/12/1979	Vimercate	D	LOFORSE ANNA
38	Pavese Edoardo	14/04/1977	Casale Monf.	D	TETTAMANTI G.
39	Pezzaldi Mattia	10/04/1976	Vimercate	SI	
40	Re Depaulini Andrea	17/08/1998	Legnano	D	REDEPAULINI E.
41	Re Depaulini Eraldo	24/10/1963	Legnano	SI	
42	Rota Silvia	28/11/1978	Vaprio D'Adda	D	CRUSALDI G.
43	Rusconi Alex Marco	26/05/1977	Lecco	SI	
44	Tagliabue Diego	28/07/1997	Cantù	SI	
45	Tagliabue Liliana	10/11/1981	Cantù	D	TAGLIABUE M.
46	Tagliabue Michela	06/10/1983	Cantù	SI	
47	Tambuzzo Mara	19/11/1980	Milano	D	RUSCONI ALEX
48	Tettamanti Giuseppe	03/10/1952	Erba	SI	
49	Valentino Marco	18/07/1957	Torino	NO	
50	Verani Raffaele	23/04/1965	Erba	SI	

Manca L. V. Buzzy

Rifugio degli Angeli ODV

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali:

Totale

II - Immobilizzazioni materiali:

1) terreni e fabbricati

2) impianti e attrezzature

3) altri beni

4) immobilizzazioni in corso e acconti

Totale

III - Immobilizzazioni finanziarie

Totale

Totale immobilizzazioni (B)

C) Attivo circolante

I - Rimanenze:

Totale

II - Crediti:

1) verso utenti e clienti

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

9) crediti tributari

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

10) da 5 per mille

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

11) imposte anticipate

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

12) verso altri

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale

III - Attività finanziarie non immobilizzazioni

Totale

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali

2) assegni

3) denaro e valori in cassa

Totale

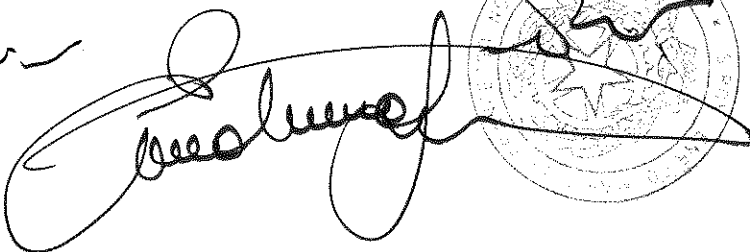
Totale attivo circolante (C)

D) Ratei e risconti

Totale attivo

	30/09/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
Totale	0	0
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) altri beni	1.000	1.000
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	1.000	1.000
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.000	1.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
Totale	0	0
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti	4.793	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	373	803
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	5.166	803
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni		
Totale	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	287.839	242.195
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	38
Totale	287.839	242.232
Totale attivo circolante (C)	293.005	243.035
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	294.005	244.035

Marco L. Bignardi




ALLEGATO 'B' AL REP. 21979/12699

PASSIVO		30/09/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto			
I - Fondo di dotazione dell'ente		0	0
II - Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie		80.493	80.493
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		15.000	15.000
3) riserve vincolate destinate da terzi		0	0
III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzzi di gestione		0	0
2) altre riserve		0	0
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio		187.095	147.796
Totale		282.587	243.289
B) Fondi per rischi ed oneri			
Totale		0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato			
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori		1.675	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
9) debiti tributari		9.743	746
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
Totale		11.418	746
E) Ratei e risconti			
Totale passivo		294.005	244.035

RENDICONTO GESTIONALE

		Oneri e Costi		Proventi e Ricavi	
		30/09/2022	31/12/2021	30/09/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale					
1) Mense piane, sussidiarie, di consumo e di merca		0,00	0,00		250,00
2) Servizi		60.499,94	50.607,54	500,00	0,00
3) Godimento beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
4) Personale		0,00	0,00	161.723,04	174.333,63
5) Ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00
5bis) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali		0,00	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione		0,00	0,00	0,00	0,00
8) Rimanenze materiali		0,00	0,00	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi statutari		0,00	0,00	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi statutari		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		60.499,94	50.607,54	162.223,04	174.583,63
B) Costi e oneri da attività diverse					
1) Mense piane, sussidiarie, di consumo e di merca		81.324,94	74.693,49		0,00
2) Servizi		3.190,30	11.682,72	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
4) Personale		0,00	0,00	163.876,92	103.670,88
5) Ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00
5bis) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali		0,00	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione		4.063,41	1.364,00	9.306,08	5.686,56
8) Rimanenze materiali		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		88.578,65	87.740,21	173.183,00	109.357,44
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi					
1) Oneri per raccolta fondi abituali		0,00	0,00	0,00	0,00
2) Oneri per raccolta fondi occasionali		0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri oneri		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali					
1) Su supporto bancario		1.004,46	158,30	0,00	230,99
2) Su prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio ordinario		0,00	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali		0,00	0,00	0,00	0,00
5) Accantonamento per rischi e oneri		0,00	0,00	0,00	0,00
6) Altri oneri		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.004,46	158,30	0,00	230,99
E) Costi e oneri di supporto generale					
1) Mense piane, sussidiarie, di consumo e di merca		0,00	0,00		0,00
2) Servizi		1.074,82	1.771,78	0,00	5.000,00
3) Godimento beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00
4) Personale		0,00	0,00	0,00	0,00
5) Ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00
5bis) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali		0,00	0,00	0,00	0,00
6) Accantonamento per rischi ed oneri		0,00	0,00	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione		173,96	152,03	0,00	0,00
8) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi statutari		0,00	0,00	0,00	0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi statutari		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		1.848,78	1.923,81	0,00	5.000,00
Totale oneri e costi		151.183,33	146.629,56	Totale proventi e ricavi	
				340.406,47	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				188.274,64	
Imposte				1.179,91	
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)				187.094,73	

Maria Lv Bignardi

[Handwritten signature]

RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO DELLA ASSOCIAZIONE RIFUGIO DEGLI ANGELI ODV

Indice

§ 1. Premessa.....	- 1 -
§ 2. Oggetto e finalità della perizia di stima.....	- 1 -
§ 3. Data di riferimento della perizia di stima.....	- 3 -
§ 4. L'Associazione e la sua storia.....	- 3 -
§ 5. Accertamenti, verifiche ed operazioni eseguite.....	- 4 -
§ 6. Metodologia e criteri di valutazione adottati.....	- 5 -
§ 7. La situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2022.....	- 5 -
§ 7.1 La determinazione del patrimonio netto rettificato a valori correnti.....	- 6 -
§ 8. Considerazioni conclusive.....	- 7 -

§ 1. Premessa

In data 15 novembre 2022 il signor Don Marco Calvo, nata a Casale Monferrato (AL) il 25 febbraio 1971, residente a Casale Monferrato (AL) in via Liutprando n. 22, C.F. CLV MRC 71B25 B885S, in qualità di rappresentante legale dell'Associazione Rifugio degli Angeli ODV, codice fiscale 91048810070, numero partita iva 01094140074 con sede in Valgrisenche (AO) località Laghi del Morion snc, ha richiesto al sottoscritto Dott. Giuliano Piero Filippo Fratini, nato ad Somma Lombardo (VA) il 20 ottobre 1980, codice fiscale FRT GNP 80R20 I819I, revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero n. 158073 con Decreto Ministeriale del 03.03.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - n. 20 del 12.03.2010, di redigere una relazione giurata di stima del patrimonio della suddetta Associazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D.lgs. 117/2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore" o "CTS").

L'Associazione è attualmente iscritta nel Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Valle D'Aosta al n. 136 (decreto di riconoscimento ottenuto dalla Regione Valle D'Aosta in data 7 ottobre 2019) ed al numero AO-9 del Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Valle D'Aosta (provvedimento dirigenziale n. 3675 del 6 settembre 2007).

L'assemblea dei soci dell'Associazione in data 25 maggio 2019 (con atto del Notaio Dott. Enrico Maria Sironi, Repertorio n. 17119 e raccolta n. 10180 registrato presso Agenzia delle Entrate di Varese in data 28/05/2019 n. 15394 serie 1T) ha provveduto ad approvare un nuovo statuto associativo adeguandolo alle previsioni in materia di Organizzazioni di volontariato (di cui agli articoli 32, 33 e 34 del D.lgs. n. 117/2017).

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito anche il "RUNTS"), nell'ambito della procedura di consolidamento della trasfuga nel RUNTS, ha inviato comunicazione ai sensi dell'art. 31 comma 8 del DM 106/2020 dell'istruttoria in corso ai sensi dell'articolo 54 del CTS, ha segnalato la necessità di dover presentare "l'attestazione della sussistenza del patrimonio minimo non inferiore a 15.000 euro, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017".

La presente relazione è finalizzata pertanto all'attestazione del patrimonio dell'Associazione al fine dell'iscrizione nel RUNTS quale ODV con personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del CTS.

§ 2. Oggetto e finalità della perizia di stima

La presente relazione di stima ha per oggetto l'intero patrimonio dell'Associazione Rifugio degli Angeli ODV per determinare il patrimonio della medesima in sede di iscrizione al RUNTS quale ODV con personalità giuridica.

Finalità del presente lavoro di stima è pertanto quello di evidenziare la reale consistenza patrimoniale dell'Associazione, consentendo di accertare quale sia il netto patrimoniale per garantire che non sia inferiore a quello minimo di legge. Il comma 4 dell'articolo 22 del CTS, stabilisce che

"si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il

loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro".

Il Consiglio Notarile di Milano, Commissione Terzo Settore, è intervenuto con riferimento al "patrimonio minimo" richiesto per l'ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del CTS, sia per enti già provvisti di personalità giuridica sia per enti che intendono acquisirla, con le massime n. 3 e 4 del 27 ottobre 2020 e n. 5 del 12 gennaio 2021; quest'ultimo documento, statuendo un principio generale, stabilisce che

"con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di detto patrimonio minimo, trattandosi di un ente già operativo, la cui situazione patrimoniale presenterà evidentemente poste sia attive che passive, non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria che attesti il deposito della somma di euro 15.000 presso un c/c intestato all'ente (o da deposito presso il conto dedicato del notaio), essendo invece necessario accertare che la situazione economico-patrimoniale dell'Associazione non presenti passività tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza. Pertanto, si rende necessario conoscere lo stato patrimoniale netto dell'ente quale risulta dalle sue scritture contabili. Del resto, lo stesso art. 22 CTS, nel disciplinare il caso in cui il patrimonio iniziale, in sede di costituzione, sia rappresentato "da beni diversi dal denaro", stabilisce che il loro valore debba risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto all'albo (o da società di revisione). Si tratta, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione ad una "attività" già in essere, così come si farebbe per un'azienda operativa. Sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000 (...) a data non anteriore a 120 giorni". (...) "Poiché l'operazione portante l'ottenimento della personalità giuridica di un'Associazione non riconosciuta non ha natura di trasformazione, la perizia di stima può non contenere l'elenco dei creditori dell'ente, prescritto per la perizia richiesta dall'art. 42-bis codice civile, e non sarà neanche necessaria una relazione degli amministratori sulle motivazioni della delibera proposta".

La Circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, specifica, inoltre, che

"Come precedentemente evidenziato, uno degli elementi del controllo notarile di legalità, ai sensi dell'articolo 22 del Codice, concerne la sussistenza del patrimonio minimo nella misura fissata dal comma 4: occorre chiarire se la norma trovi applicazione anche nel caso di iscrizione al RUNTS di enti già dotati di personalità giuridica (art. 22, comma 1 bis del Codice e art. 17 del D.M. n.106/2020). Nei confronti di tali enti, al momento dell'acquisto della stessa, la competente autorità governativa aveva evidentemente valutato positivamente l'adeguatezza del patrimonio alla realizzazione dello scopo sociale. Al riguardo, si deve ritenere che la verifica notarile debba comprendere anche il requisito patrimoniale per due ordini di ragioni, uno letterale e l'altro sostanziale. Sotto il primo profilo, il comma 1-bis dell'articolo 22 fa richiamo al conseguimento dell'iscrizione al RUNTS ai sensi delle disposizioni del medesimo articolo 22 e nel rispetto dei requisiti ivi indicati, tra i quali, appunto, il successivo comma 4 annovera il patrimonio minimo; inoltre, l'art. 17 del D.M. n. 106/2020 fa riferimento alla verifica delle condizioni di legalità da compiersi in conformità all'art. 22 del Codice e all'art. 16 del medesimo decreto, che cita espressamente la sussistenza del patrimonio minimo. La ragione sostanziale è legata alle vicende del ciclo di vita dell'ente, preesistente all'iscrizione: il patrimonio, ritenuto all'epoca del conseguimento della personalità giuridica adeguato allo scopo sociale, può aver subito una diminutio nel corso del tempo, sicché appare necessario prevedere comunque l'attualizzazione della verifica del requisito patrimoniale. Ad ulteriore consolidamento delle ragioni di affidabilità sottese alla prescrizione normativa, la verifica del patrimonio minimo dovrà essere effettuata sulla base di apposita documentazione contabile. Anche quando gli enti in questione dispongano di denaro sufficiente a raggiungere il limite previsto dall'art. 22, comma 4, del Codice non è infatti possibile escludere a priori l'esistenza di passività tali da ridurre, di fatto, la consistenza patrimoniale rappresentata da tale liquidità. La suddetta verifica non deve, per comprensibili ragioni, essere temporalmente distante dal momento della proposizione dell'istanza di iscrizione al RUNTS, a garanzia dell'attualità delle valutazioni effettuate, ai fini delle quali, inoltre, è necessario che il notaio possa disporre di una documentazione di supporto affidabile. Sotto questo profilo, si condivide l'orientamento espresso nella massima n. 3 del 27/10/2020 della Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano, secondo la quale tale attestazione dovrà basarsi su documenti contabili - patrimoniali aventi data certa non anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda,

potendosi applicare alla fattispecie di cui trattasi il medesimo termine previsto dall'articolo 42 -bis, comma 2 del Codice civile. L'attestazione circa il positivo superamento della verifica non può che essere demandata al notaio, non potendo procedere l'ufficio del RUNTS ad una verifica di natura sostanziale, per le ragioni espresse nel precedente § 1. Riguardo ai documenti contabili-patrimoniali, conformemente alla previsione contenuta nell'articolo 22, comma 4 del Codice, e nell'articolo 16 del D.M. n. 106/2020, il relativo valore dovrà risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro. In via subordinata, nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, in linea con i principi di semplificazione procedimentale di cui all'articolo 3 della legge n. 106/2016, la relazione giurata potrà essere sostituita da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infra annuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione. Tali documenti, su cui si baserà l'attestazione del notaio circa la sussistenza del patrimonio minimo, devono essere allegati all'atto pubblico ed essere depositati unitamente all'istanza presso il competente ufficio del RUNTS".

Tanto considerato il sottoscritto ritiene che possa essere applicato, nella redazione della perizia di stima l'articolo 2465 del codice civile laddove richiede all'esperto estimatore:

- a) la descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione che il valore del patrimonio netto non è inferiore al patrimonio minimo richiesto per legge.

La relazione di stima qui in oggetto, tuttavia, costituisce un'ipotesi diversa da quella concernente il solo conferimento di beni in natura, poiché si richiede la valutazione di un intero patrimonio di cui l'Associazione già dispone. La stima del patrimonio concerne la determinazione del netto patrimoniale e valuta sia le poste attive sia quelle passive, affinché il patrimonio presente nel momento di iscrizione nel RUNTS quale ODV con personalità giuridica, non sia inferiore a quello minimo previsto per legge. Ciò premesso, nell'affrontare una valutazione, il sottoscritto esperto estimatore è chiamato in primo luogo a scegliere tra le diverse soluzioni metodologiche di valutazione quella che meglio delle altre consenta di raggiungere lo scopo della valutazione considerando le finalità che la valutazione stessa deve perseguire. Considerando gli effetti di iscrizione nel RUNTS dell'Associazione quale soggetto con personalità giuridica, la valutazione deve tendere a soddisfare diverse finalità, tra le quali in particolare, la tutela dei creditori dell'Associazione nonché dei terzi in genere e, ovviamente, quella della verifica di effettiva esistenza del patrimonio.

§ 3. Data di riferimento della perizia di stima

La data di riferimento della presente relazione di stima è stata fissata, in accordo con la l'Associazione e considerando le indicazioni della prassi di cui *infra* § 2, al 30 settembre 2022. A tale data vanno pertanto riferite le valutazioni di tutte le consistenze patrimoniali.

Con riferimento a tale data l'Associazione ha predisposto una situazione patrimoniale che funge da base e riferimento per la presente valutazione.

§ 4. L'Associazione e la sua storia

L'Associazione fu costituita il 10 aprile 2006 con la denominazione "Associazione Rifugio degli Angeli" ottenendo successivamente l'iscrizione nel Registro delle associazioni di volontariato ai sensi della Legge n. 266/1991 al numero AO-9 del Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Valle D'Aosta.

La Regione Valle D'Aosta ha concesso all'Associazione la personalità giuridica di diritto privato con iscrizione nel relativo registro 136 in data 7 ottobre 2019.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale persegue finalità di solidarietà sociale nel settore della beneficenza.

In particolare l'ente persegue le seguenti attività di interesse generale indicate all'articolo 5 dello statuto:

- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, in conformità alla lettera w) dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

L'associazione svolge attività di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi condividendo e promuovendo le finalità e lo spirito del movimento solidaristico denominato "Operazione Mato Grosso".

L'associazione svolge concretamente le attività di interesse generale attraverso:

- attività socio ricreative quali: mostre, convegni, manifestazioni culturali, volte a pubblicizzare e descrivere le attività di interesse generale svolte dall'Associazione stessa e dal movimento solidaristico "OPERAZIONE MATO GROSSO" cui l'Associazione si ispira;
- interventi e presentazioni nelle scuole e negli oratori volte alla sensibilizzazione dei giovani verso le finalità dell'Associazione e al coinvolgimento dei giovani stessi nelle attività dell'Associazione;
- organizzazione di attività di lavoro gratuito e comunitario volte a realizzare gli scopi educativi e solidaristici dell'Associazione.

A far data dal 21/04/2006, l'Associazione è titolare del numero di partita iva 01094140074 per l'esercizio di attività commerciali per le quali ha optato per le agevolazioni previste dalla Legge n. 398/1991 genericamente applicabili alle associazioni senza scopo di lucro, godendo pertanto dei connessi benefici in materia di semplificazione di adempimenti, forfetizzazione del carico impositivo IRES/IRAP e della detrazione connessa all'IVA dovuta all'erario.

In particolare come indicato nello statuto l'Associazione esercita in via strumentale e secondaria attività diverse così come previsto dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017, quali a titolo esemplificativo la gestione di rifugi e/o strutture ricettive destinate ad oratori e gruppi famiglie, il cui intero ricavato viene unicamente destinato alla realizzazione e sostentamento degli scopi e delle finalità del movimento solidaristico "Operazione Mato Grosso".

L'ente ha sede legale in Valgrisenche (AO).

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali fra cui gli articoli 85 e 86 del medesimo decreto qualificandosi come ETS non commerciale.

L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da 7 membri.

§ 5. Accertamenti, verifiche ed operazioni eseguite

Il sottoscritto ha innanzitutto preso contatti con il legale rappresentante dell'Associazione per esperire una prima indagine di orientamento sulle consistenze patrimoniali oggetto della valutazione e sulle loro caratteristiche sotto il profilo giuridico, economico, tecnico ed amministrativo.

Lo scrivente ha successivamente proceduto ai necessari rilievi amministrativi, contabili e tecnici che ha svolto in stretta collaborazione con il legale rappresentante stesso.

Il sottoscritto ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili occorrenti. In particolare, il sottoscritto ha preso in esame la seguente documentazione dell'Associazione che ha tenuto la contabilità in forma ordinaria e ha redatto il bilancio dell'esercizio istituzionale 2021 ai sensi dell'articolo 13 del CTS e del DM 5 marzo 2020:

- libro cespiti;
- copia fatture e altri giustificativi inerenti spese o entrate;
- copie fatture relative ai beni iscritti nel libro cespiti ammortizzabili;
- estratti conto bancari;
- bilancio al 31 dicembre 2021,
- bilancio contabile al 30 settembre 2022,
- documentazione inerente alle fasi istruttorie per la trasmigrazione ex articolo 54 del CTS.

§ 6. Metodologia e criteri di valutazione adottati

Tra i metodi di valutazione elaborati dalla dottrina ed utilizzati nella pratica professionale è possibile operare una prima distinzione tra "metodi diretti" e "metodi indiretti". I primi stimano il capitale economico di un'azienda facendo riferimento a grandezze basate sui prezzi direttamente desunti dal mercato e non possono essere utilizzati nel caso in esame. I secondi ricorrono invece a grandezze (quali il patrimonio, il reddito, i dividendi, il cash flow) ritenute espressive della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa considerata. Tali metodi possono essere così distinti:

- metodi patrimoniali
- metodi reddituali
- metodi misti patrimoniali/reddituali
- metodi finanziari

Il sottoscritto ritiene che compito a lui spettante sia la valutazione del patrimonio dell'Associazione a valori correnti tenendo ben presente che la finalità è quella di quantificare la valutazione del patrimonio ai fini dell'iscrizione della medesima nel RUNTS quale ODV con personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del CTS. A tal riguardo si osserva che l'articolo 2465 del codice civile come già ricordato richiede l'individuazione di ciascun elemento dell'attivo e del passivo dell'azienda, nonché l'indicazione del valore a ciascuno di essi attribuito, il che impone il ricorso a criteri di valutazione analitici (metodi patrimoniali) ed esclude l'applicabilità (quanto meno per il metodo di base) di criteri di valutazione sintetici (metodi reddituali e finanziari). Alla luce delle premesse di cui sopra, il sottoscritto ritiene di dover utilizzare il *metodo patrimoniale semplice* nella valutazione operando tramite le seguenti fasi:

- I fase: valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi dell'Associazione (metodo patrimoniale);
- II fase: stima del patrimonio.

Si tratta di individuare gli elementi dell'attivo e del passivo da considerare e quelli da non considerare. Le singole voci attive e passive saranno rettificata ed esposte a valori correnti di funzionamento secondo principi valutativi prudenziali. Successivamente si procederà a determinare il patrimonio netto dell'Associazione attestando che detto valore non è inferiore a quello minimo richiesto per legge.

§ 7. La situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2022

La situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2022 resa disponibile al sottoscritto evidenzia i seguenti dati sintetici:

ATTIVO	30/09/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	1.000	1.000

III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.000	1.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti	5.166	803
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	287.839	242.232
Totale attivo circolante (C)	293.005	243.035
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	294.005	244.035
PASSIVO	30/09/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto	282.587	243.289
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	11.418	746
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	294.005	244.035

Il patrimonio dell'Associazione risulta pertanto evidenziato, nella situazione contabile al 30 settembre 2022 ad un valore di € 294.005 pari alla differenza tra le attività e le passività associative.

Le singole poste patrimoniali sono analiticamente esaminate ed eventualmente rettificate dal sottoscritto estimatore e valorizzate per sintesi nel successivo paragrafo.

§ 7.1 La determinazione del patrimonio netto rettificato a valori correnti

Considerando che il metodo di valutazione patrimoniale prevede la valorizzazione delle singole attività e passività sulla base dell'effettivo riscontro dei valori correnti rispetto a quelli contabili, lo scrivente sintetizza qui di seguito le consistenze patrimoniali con evidenza delle rettifiche apportate alle singole macro voci.

	Stima rettificata		Contabile	
	30/09/2022	Rettifiche	30/09/2022	31/12/2021
ATTIVO				
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	-1.000	1.000	1.000
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	-1.000	1.000	1.000
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze	0	0	0	0
II - Crediti	5.166	0	5.166	803
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	287.839	0	287.839	242.232
Totale attivo circolante (C)	293.005	0	293.005	243.035
D) Ratei e risconti	0	0	0	0
Totale attivo	293.005	-1.000	294.005	244.035
PASSIVO				
A) Patrimonio netto	266.587	0	282.587	243.289
di cui "patrimonio vincolato"	15.000	0	15.000	15.000

di cui "Riserve"	251.587	0	267.587	228.289
B) Fondi per rischi ed oneri	15.000	15.000	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0	0	0
D) Debiti	11.418	0	11.418	746
E) Ratei e risconti	0	0	0	0
Totale passivo	293.005	15.000	294.005	244.035

L'Associazione è proprietaria di un automezzo modello IVECO DAILY 35 9/A Cantoni, targato CM 495 MP, immatricolato il 02/03/2004 acquisito dall'ente nel mese di marzo 2020 la cui valorizzazione è compresa fra le immobilizzazioni materiali.

Sulla base delle informazioni a disposizioni e delle valutazioni del sottoscritto estimatore, sono state effettuate rettifiche al valore delle immobilizzazioni ed è stato stanziato, ai soli fini cui è preposta la presente relazione peritale, un fondo per rischi inerenti eventi futuri.

L'utilizzo del metodo patrimoniale semplice consente quindi di attribuire al patrimonio dell'Associazione un valore di € 266.587.

§ 8. Considerazioni conclusive

Alla luce di quanto sopra lo scrivente determina in € 266.587

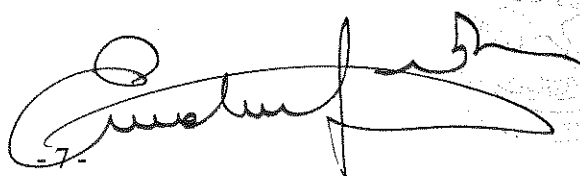
Arrotondato ad € 266.000

il valore del **Patrimonio** dell'Associazione; l'intero patrimonio dell'Associazione è asservito al perseguimento delle finalità statutarie nel rispetto delle previsioni del D.lgs. n. 117/2017.

Il sottoscritto Dott. Giuliano Piero Filippo Fratini, nato ad Somma Lombardo (VA) il 20 ottobre 1980, codice fiscale FRT GNP 80R20 I819I, revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero n. 158073 con Decreto Ministeriale del 03.03.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - n. 20 del 12.03.2010, a conclusione della propria relazione giurata di stima ed in evasione dell'incarico affidatogli, attesta quindi che il **patrimonio netto** dell'Associazione Rifugio degli Angeli ODV, codice fiscale 91048810070, numero partita iva 01094140074 con sede in Valgrisenche (AO) località Laghi del Morion snc, alla data del 30 settembre 2022 è **pari ad € 266.000** (duecentosessantaseimila/00), e **non è inferiore a quello previsto per legge per il riconoscimento della personalità giuridica pari ad € 15.000** (quindicimilaeuro/00) ex articolo 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

Gallarate, 2 dicembre 2022


(Giuliano Fratini)


-7-

Rep.n. 21978

(esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.82, comma 5, del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117)

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue

il giorno ventuno

del mese di dicembre

21 dicembre 2022

In Gallarate, nel mio studio sito in corso Sempione n.9/A, al piano secondo.

Innanzi a me, dottor Enrico Maria Sironi, Notaio in Gallarate, iscritto al Collegio Notarile di Milano,

E' PRESENTE IL SIGNOR:

FRATINI dott.GIULIANO PIERO FILIPPO, nato a Somma Lombardo (VA) il giorno 20 (venti) ottobre 1980 (millenovecentoottanta), con studio in Gallarate, via Carlo Noé n.45,

C.F. FRT GNP 80R20 I819I,

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il comparente, dopo aver premesso di essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.158073 con decreto Ministeriale pubblicato sulla G.U. n.20 del 12 marzo 2010 - IV serie speciale, mi ha presentato la perizia di valutazione patrimoniale ai sensi dell'art.22 del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 dell'organizzazione di volontariato "ASSOCIAZIONE RIFUGIO DEGLI ANGELI - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", con sede in Valgrisenche (AO), località Laghi del Morion snc, codice fiscale 91048810070 e partita IVA 01094140074 (iscritta nel Registro

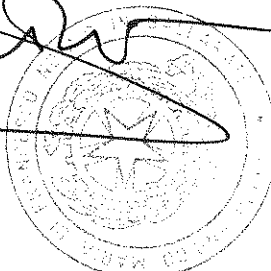
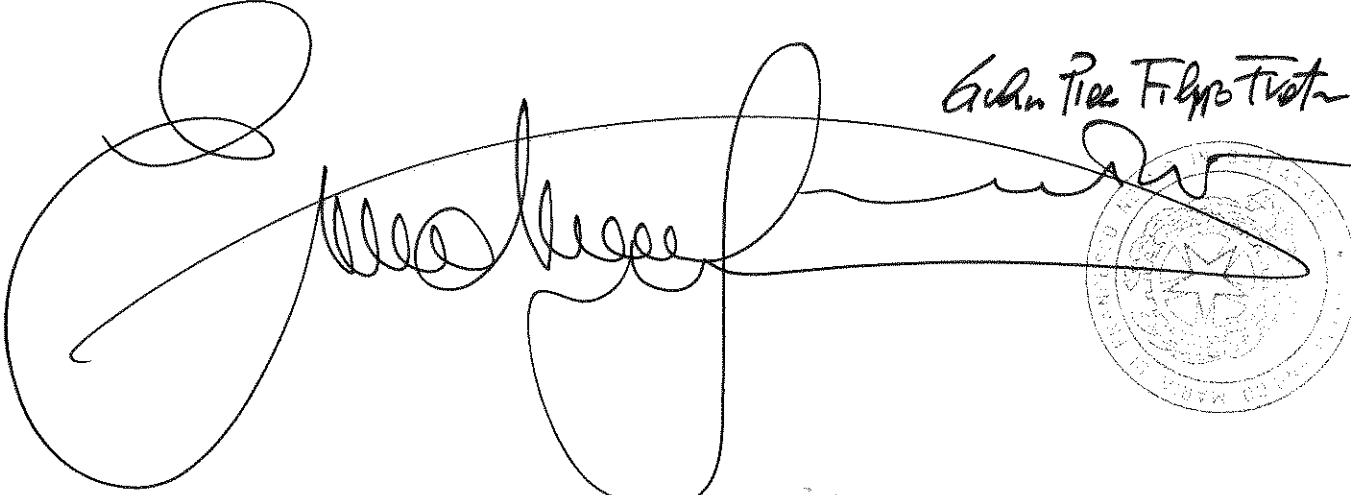
regionale delle organizzazioni di volontariato della regione Valle d'Aosta al n.9),
chiedendo di asseverarla con giuramento. _____

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta
quindi il giuramento di rito, ripetendo la formula: _____

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non
avere avuto altro scopo che quello di far conoscere al giudice la verità". _____

Del presente verbale io Notaio ho dato lettura al comparente il quale da me
interpellato lo approva pienamente. _____

Scritto parte a mano e parte macchina da persona di mia fiducia, sotto mia
direzione e da me notaio, su un foglio del quale occupa un'intera pagina e parte
della seconda pagina, viene sottoscritto come segue alle ore
dieci e otto minuti circa ventisei. _____

Giulio Pire Filippotri.


Allegato "D" al repertorio n.21979/12699

STATUTO

TITOLO I – Disposizione generali

ART. 1 (Costituzione, Denominazione, Sede e durata)

A. E' costituita, conformemente alla Carta Costituzionale ed al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, l'associazione di volontariato denominata "ASSOCIAZIONE RIFUGIO DEGLI ANGELI – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", in breve "RIFUGIO DEGLI ANGELI ODV".

La sede dell'associazione è stabilità nel Comune di Valgrisenche (AO).

B. L'Associazione intende ottenere la personalità giuridica.

C. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

D. La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 13 del presente statuto.

E. Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito del Comune, così come l'apertura di sezioni staccate, anche in altri Comuni, è competenza del Consiglio Direttivo, mentre l'istituzione di sedi secondarie compete all'Assemblea.

ART. 2 (Efficacia dello Statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli Associati

	all'Associazione, e ne costituisce la regola fondamentale di	
	comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.	
	ART. 3 (Modificazione dello Statuto)	
	A. Il presente statuto è modificato con deliberazione	
	dell'assemblea straordinaria assunta.	
	ART. 4 (Interpretazione dello Statuto)	
	A. Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpre-	
	tazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 del	
	codice civile.	
	TITOLO II - Scopi e finalità	
	ART. 5 (Finalità e oggetto associativo)	
	A. L'associazione non ha finalità di lucro e si propone di	
	perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o	
	principale di attività di interesse generale, come infra spe-	
	cificato.	
	B. L'Associazione trae impulso dall'ambito delle idealità del	
	movimento solidaristico "OPERAZIONE MATO GROSSO" e ne condivi-	
	de le finalità e lo spirito pur qualificandosi come struttura	
	giuridica autonoma ed indipendente dall'entità citata.	
	C. E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, profes-	
	sionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi eco-	
	nomici degli Associati: l'Associazione è apartitica ed è basa-	
	ta su una struttura di tipo democratico.	
	D. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali	

l'Associazione si avvale in modo prevalente delle attività di volontariato prestate in forma personale, spontanea, libera e gratuita dai propri Associati, ai quali possono essere unicamente rimborsate dall'Associazione stessa, le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo con apposito regolamento interno. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte e l'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo.

E. In caso di particolare necessità, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di qualunque altra natura ammesse dalla legge. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

F. L'Associazione si propone il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale aventi per oggetto:

- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017;

- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017;

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, in conformità alla lettera w) dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

G. In particolare, l'Associazione, perseguendo le finalità di interesse generale di cui al punto precedente, si pone come obiettivi istituzionali:

- educare i giovani alla riscoperta dei valori umani e indirizzarli ad una esperienza di vita caratterizzata da un concreto impegno sociale;

- preparare gli Associati a svolgere impegno concreto di lavoro gratuito ed in particolare di presenza educativa fra la gente attraverso esperienze di lavoro comunitario;

	- la formazione nella società di una coscienza caritativa e di aiuto del prossimo;	
	- la tutela e miglioramento della qualità della vita;	
	- la tutela e promozione di relazioni inter culturali;	
	- tutela e valorizzazione dell'ambiente;	
	- svolgere attività di condivisione, di vita di comunità e di sensibilizzazione;	
	- la beneficenza;	
	- sostenere quegli Associati e quei volontari del movimento solidaristico denominato "Operazione Mato Grosso" che, spontaneamente e gratuitamente, si recano a lavorare a favore delle popolazioni in stato di necessità.	
	H. A tale scopo, in via secondaria e strumentale rispetto alle attività di interesse generale, l'Associazione:	
	- si propone di raggiungere le proprie finalità anche attraverso forme di attività socio ricreative quali: mostre, interventi nelle scuole e negli oratori, convegni, manifestazioni culturali ed esperienze di lavoro comunitario;	
	- potrà esercitare, nei limiti di quanto previsto dalla normativa in materia di Enti del Terzo Settore, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito, ogni attività diversa, utile al raggiungimento delle finalità di interesse generale come previsto dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017, quale a titolo esemplificativo, la gestione di rifugi e/o	

	mento della quota sociale per l'anno in corso e pertanto regolarmente iscritti nel libro soci; in particolare ogni Associato ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi e delle cariche dell'Associazione.	
	D. I soci hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.	
	E. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse può fare domanda scritta o a mezzo di registrazione on line al Consiglio Direttivo, che provvede sull'ammissione. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. L'aspirante socio dovrà presentare l'iscrizione tramite la compilazione scritta di un modulo di domanda che verrà fornito e sarà intestato al direttivo dell'Associazione. Nella domanda dovrà essere specificato:	
	- nome e cognome, luogo data di nascita, professione e residenza;	
	- utenza telefonica;	
	- indirizzo di posta elettronica;	
	- allegare una copia di un documento in corso di validità;	
	- accettare le norme sulla privacy e firmarle.	
	In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e la	

disciplina relativa, nonché ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea.

F. Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

ART. 8 (Diritti)

A. Gli Associati hanno il diritto di eleggere gli organi dell'Associazione, nonché di essere loro stessi eletti.

B. Gli Associati hanno i diritti di essere informati sulle attività dell'associazione e di controllo sull'andamento della medesima come stabilito dalle leggi e dallo statuto, nonché di accedere agli atti, verbali ed ai libri sociali dell'associazione;

C. Ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017, l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio direttivo. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabi-

lito dall'organo sociale competente, il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.LGS. 117/2017). Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

ART. 9 (Doveri)

A. Gli Associati devono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo, libero e gratuito, senza fini di lucro.

B. Il comportamento verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, moralità, buona fede ed onestà.

C. I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

ART. 10 (Decesso, esclusione, decadenza, recesso)

A. La qualità di Socio si perde:

- per recesso, che deve essere comunicato per iscritto;
- per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione;

- per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale.

B. Il recesso è libero e deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo.

C. L'esclusione può essere attuata in presenza di gravi inadempienze, fra le quali il mancato versamento della quota o del contributo previsto per l'anno in corso. È altresì causa di possibile esclusione il comportamento di chi contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o abbia agito per un fine contrario a quello dell'Associazione stessa. In tali casi gli Associati possono essere esclusi dall'Associazione con deliberazione dell'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. Nel caso in cui l'Associato non condivida i motivi dell'esclusione, per il rispetto del principio del contraddittorio, può adire l'arbitrato previsto dal presente statuto; in tali ipotesi l'efficacia della deliberazione è sospesa fino alla pronuncia dell'arbitro.

D. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

E. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno

	dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.	
	F. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo	
	limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno	
	diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno	
	alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.	
	TITOLO IV - Gli Organi	
	ART. 11 (Indicazione degli Organi)	
	A. Gli Organi dell'Associazione sono:	
	i. l'Assemblea degli associati;	
	ii. il Consiglio Direttivo;	
	iii. il Presidente;	
	iv. il Vice Presidente;	
	v. il Segretario - Tesoriere;	
	vi. l'Organo di Controllo.	
	B. Tutte le cariche sono gratuite. E' assolutamente vietato	
	qualunque tipo di remunerazione a favore delle cariche asso-	
	ciative ad eccezione dell'Organo di Controllo se previsto cui	
	può essere attribuito un compenso specifico.	
	CAPO I: L'Assemblea	
	ART. 12 (Composizione dell'Assemblea)	
	A. L'Assemblea si compone di tutti gli Associati. Hanno dirit-	
	to di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da	
	almeno due mesi nel libro dei soci, in regola con il pagamento	
	della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non	
	abbiano in corso provvedimenti disciplinari. Ciascun socio ha	

diritto ad un voto e può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta; sono ammesse 2 (due) deleghe per persona. Non è ammesso il voto per posta.

B. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

ART. 13 (Convocazione e competenze inderogabili dell'Assemblea)

A. L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

B. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e tutte le volte che sia necessario, ovvero quando ne faccia richiesta motivata un numero di Associati pari ad almeno 1/10 (un decimo) degli aventi diritto di voto. La convocazione è fatta mediante lettera raccomandata o con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'assemblea, con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno e della data dell'eventuale seconda convocazione.

C. L'assemblea si tiene nelle forme ordinaria o straordinaria e le sue deliberazioni vincolano tutti gli Associati ancorché assenti o dissenzienti.

D. L'Assemblea può anche essere convocata fuori dalla sede sociale, nel luogo che viene di volta in volta individuato e opportunamente indicato nella convocazione.

E. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci ed i mem-

bri del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo, se nominato.

F. In particolare, l'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio, e, quando richiesto, nomina/revoca il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e gli altri organi sociali ed il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ove previsto. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

G. L'Assemblea ordinaria, inoltre:

- delibera sui regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo.
- approva i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato, deliberati dal Consiglio direttivo;
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ente;
- prende in esame le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- delibera circa l'esclusione di Associati dall'organizzazione per gravi motivi;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti

ti;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alle sue competenze.

G. L'Assemblea Straordinaria:

- approva le modifiche del presente Statuto;

- delibera la trasformazione, la fusione e la scissione dell'associazione;

- delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

ART. 14 (Validità dell'Assemblea ordinaria)

A. L'assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano. In seconda convocazione è validamente costituita con qualsiasi numero di Associati presenti in proprio o per delega.

ART. 15 (Quorum deliberativo)

A. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti in proprio o per delega.

B. L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le decisioni di scioglimento e di devoluzione del patrimo-

nio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 16 (Verbalizzazione e informativa agli Associati)

A. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

B. Le delibere assembleari, debitamente trascritte nel libro verbali delle Assemblee dei soci, così come i rendiconti economici e finanziari, sono disponibili per la consultazione da parte degli Associati, previa richiesta scritta al Presidente.

CAPO II: Il Consiglio Direttivo

ART. 17 (Composizione)

A. Il Consiglio Direttivo è composto:

i. dal Presidente (nominato dall'assemblea degli Associati insieme agli altri componenti del Consiglio);

ii. da un numero di membri variabile da tre a dieci (compreso il Segretario-Tesoriere), eletti dall'assemblea;

iii. dal Vice-Presidente (eletto dal Consiglio direttivo al suo interno);

iv. dal Segretario-Tesoriere (nominato dall'assemblea degli Associati insieme agli altri componenti del Consiglio).

Il Presidente ed il Segretario-Tesoriere non possono coincidere nella stessa persona.

B. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate.

	C. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.	
	D. Il Consiglio Direttivo si occupa della gestione dell'associazione, redige il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, delibera di proporre all'assemblea l'esclusione di Associati per gravi motivi e svolge gli altri compiti affidati dalla legge e dal presente statuto.	
	E. In caso di cessazione dalla carica di un membro del Consiglio direttivo, su proposta del Presidente subentra il primo dei non eletti e ne viene data comunicazione alla prima assemblea utile.	
	F. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato. In particolare i membri rimasti in carica procederanno entro due mesi da tale stato di fatto alla convocazione dell'Assemblea dei soci per le nuove elezioni del Consiglio Direttivo.	
	G. I componenti del Consiglio Direttivo che non interverranno senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive potranno essere dichiarati decaduti dalla carica.	
	H. Il Consiglio Direttivo è composto da:	
	i. Presidente (nominato dall'assemblea degli Associati insieme agli altri componenti del Consiglio);	
	ii. Vice Presidente (nominato dal Consiglio al suo interno);	
	iii. Segretario che ha anche le funzioni di Tesoriere (nomina-	

	to dall'assemblea degli Associati insieme agli altri componen-	
	ti del Consiglio);	
	iv. Consiglieri (nominati dall'assemblea degli Associati).	
	La figura del Presidente e del Tesoriere devono essere cariche	
	distinte e assunte da differenti membri nominati secondo le	
	modalità previste dal presente statuto.	
	ART. 18 (Presidente del Consiglio Direttivo)	
	A. Il Presidente dell'Associazione è il presidente del Consi-	
	glio Direttivo ed è nominato dall'assemblea degli Associati,	
	contestualmente all'elezione degli altri componenti del Consi-	
	glio.	
	ART. 19 (Vice Presidente del Consiglio Direttivo)	
	A. Il Vice Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio	
	al suo interno.	
	B. Il Vice Presidente dell'Associazione dura in carica quanto	
	il Consiglio Direttivo ed il suo mandato è rinnovabile.	
	C. Il Consiglio Direttivo può revocare il Vice Presidente.	
	D. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di as-	
	senza o impedimento di quest'ultimo.	
	E. Il Presidente può delegare, fino a revoca, con apposita	
	procura per singoli atti o determinate categorie di atti, par-	
	te dei suoi poteri al Vice Presidente.	
	ART. 20 (Segretario-Tesoriere)	
	Il Segretario-Tesoriere dell'Associazione è un membro del Con-	
	siglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea degli Associati	

insieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

Il Segretario redige il verbale dell'assemblea, ordinaria o straordinaria, ed il verbale del Consiglio direttivo, nei quali vengono riassunte le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio.

Il Tesoriere coadiuva il Presidente nella gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Associazione, tenendo in ordine e aggiornata la contabilità.

Su delega del Presidente o del Consiglio Direttivo il Tesoriere può compiere atti di ordinaria amministrazione. In particolare il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili, cura la relazione del bilancio consuntivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, emettere assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per incasso e comunque seguire ogni e qualsiasi operazione inerente la mansione affidategli dagli organi statutari, comunque nei limiti di importo stabiliti dal Consiglio Direttivo. Per l'apertura o l'estinzione di conti correnti e per il compimento di operazioni di importo superiore al limite fissato dal Consiglio direttivo, è necessaria la firma congiunta del Presidente e del Segretario-Tesoriere.

ART. 21 (Durata e funzioni del Consiglio Direttivo)

A. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e viene eletto dall'assemblea tra gli Associati che ne determina il numero, ed i suoi membri possono essere rieletti.

B. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno e quando lo ritenga opportuno il Presidente o la maggioranza dei consiglieri.

C. Gli avvisi di convocazione verranno diramati dal Presidente almeno dieci giorni prima di ciascuna riunione a mezzo lettera raccomandata o con ogni altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, compresa la posta elettronica.

D. Il Consiglio Direttivo si occupa della gestione ordinaria dando attuazione alle deliberazioni assembleari, redige ed approva la bozza di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, nonché determina l'ammontare delle quote associative annuali.

E. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in una sua assenza, dal Vice Presidente o, in mancanza di entrambi, dal Segretario-Tesoriere. Le sue riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei consiglieri. Non sono ammesse deleghe. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Sono valide le adunanze del Consiglio direttivo in teleconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e sia in grado di intervenire

	in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esamina-	
	ti, nonché di ricevere, visionare e trasmettere documenti e di	
	partecipare alla votazione simultanea sugli argomenti all'or-	
	dine del giorno. Sussistendo queste condizioni, la riunione si	
	considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed	
	il Segretario.	
	F. Il Consiglio Direttivo nomina e revoca al suo interno il	
	Vice Presidente dell'Associazione.	
	CAPO III: Il Presidente	
	ART. 22 (Elezione del Presidente)	
	A. Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'assemblea de-	
	gli Associati a maggioranza dei presenti.	
	ART. 23 (Durata)	
	A. Il Presidente dell'Associazione dura in carica quanto il	
	Consiglio Direttivo.	
	B. L'Assemblea degli Associati, con la maggioranza dei presen-	
	ti, può revocare il Presidente.	
	C. Prima della fine del mandato il Presidente stesso convoca	
	l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consi-	
	glio Direttivo.	
	ART. 24 (Rappresentanza legale e funzioni)	
	A. Al Presidente spetta la rappresentanza legale	
	dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, compie	
	tutti gli atti giuridici che impegnano l'Associazione ed attua	
	le delibere dell'Assemblea.	

Il potere di rappresentanza del Presidente è generale. Eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

B. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vicepresidente eletto all'interno del Consiglio Direttivo.

C. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo e le porta alla ratifica nella prima riunione utile.

D. Il Presidente presiede l'Assemblea degli Associati e cura l'ordinato svolgimento dei lavori. Sottoscrive il verbale dell'Assemblea.

CAPO IV: Organo di controllo

ART. 25 (Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale dei conti)

A. Qualora se ne ravvisi la necessità o ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 D.LGS. 117/2017, deve essere nominato dall'Assemblea un organo di controllo, anche monocratico, i cui componenti devono avere i requisiti prescritti dall'art. 30, comma 5, del predetto D.lgs. 117/2017. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

B. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammini-

strazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

C. L'organo di controllo può esercitare, inoltre, la revisione legale dei conti, nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nel caso e con le modalità previste dall'ultimo periodo dell'art.30, comma 6 del D.lgs. 117/2017.

D. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017.

E. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

F. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 117/2017, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Con-

siglio Direttivo.

TITOLO V - Risorse economiche e Patrimonio dell'Associazione

ART. 26 (Patrimonio dell'Associazione e destinazione in caso di scioglimento)

A. Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento, l'Associazione dispone di un patrimonio indivisibile e indisponibile, costituito da liquidità e attività finanziarie, ovvero da beni mobili e immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ente, nonché eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti, nonché eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

Il patrimonio minimo dell'associazione è determinato in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zerozero).

B. Costituisce patrimonio disponibile ogni altra attività patrimoniale dell'Associazione.

C. Le risorse economiche e il patrimonio dell'Associazione, utilizzabili unicamente per l'esercizio delle sue attività statutarie, sono costituite da:

- quote associative;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;

- rimborsi derivanti da convenzioni;

- attività di raccolta fondi nonché attività diverse di cui all'art. 6 del Dlgs. 117/2017.

In conformità all'art.33 del d.lgs. 17/2017, per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale, nei limiti di cui all'art. 6 del medesimo decreto.

D. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E. E' fatto divieto di dividere, anche in forma indiretta, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 27 (I beni)

A. L'Associazione può acquisire, in qualunque forma, la proprietà, un diritto reale o un diritto di godimento, di beni mobili e beni immobili occorrenti per lo svolgimento delle sue attività.

ART. 28 (Quote o contributi annuali)

	A. Le Quote o contributi annuali di adesione a carico degli Associati sono stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo.	
	ART. 29 (Erogazioni, donazioni, lasciti)	
	A. Le erogazioni liberali in denaro, e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione con onere di informativa all'Assemblea degli Associati nella prima convocazione successiva.	
	B. I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione, con onere di informativa all'Assemblea degli Associati nella prima convocazione successiva	
	ART. 30 (Proventi derivanti da attività di raccolta fondi e attività diverse)	
	A. I proventi e gli oneri derivanti da attività di raccolta fondi e da attività diverse, del tutto strumentali e sussidiarie all'attività istituzionale, sono inseriti in apposita sezione del Rendiconto dell'Associazione.	
	B. L'Assemblea degli Associati delibera sulla loro utilizzazione che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione ovvero destinate alla realizzazione degli scopi educativi e solidaristici dell'Associazione.	
	ART. 31 (Scioglimento e devoluzione dei beni)	
	A. L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento della	

stessa può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea Straordinaria degli Associati con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In caso di scioglimento dell'associazione, l'Assemblea, ove ritenuto necessario, provvede alla nomina di uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

B. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VI - Bilancio

ART. 32 (Bilancio)

A. Il Consiglio Direttivo approva la bozza del Bilancio consuntivo predisposta dal Tesoriere, di cui all'art. 13 del D.lgs. 117/2017 da sottoporre all'assemblea degli Associati

per la relativa approvazione.

B. Il Bilancio, redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017, evidenzia, fra l'altro, i beni, i contributi e i lasciti ricevuti dall'Associazione.

In caso di svolgimento di attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, svolte in conformità all'art.5 del presente statuto, l'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art.6 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

C. Il Bilancio si riferisce ad un esercizio contabile ed amministrativo coincidente con l'anno solare, ovvero ad un esercizio contabile ed amministrativo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre, e deve essere approvato a maggioranza dall'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile dell'anno successivo.

D. Il Bilancio deve restare depositato presso la sede associativa durante gli otto giorni precedenti l'assemblea che li approva, a disposizione di tutti gli associati e di coloro che abbiano motivati interessi di consultazione.

E. Il Consiglio direttivo ha facoltà, ove ritenuto necessario, di redigere un bilancio di previsione annuale da sottoporre all'Assemblea degli Associati per la discussione e l'approvazione.

	F. Il Bilancio dovrà essere depositato presso il Registro delle Imprese o presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore secondo le modalità previste dall'art. 13 del Dlgs. 117/2017.	
	ART. 33 (Obbligo di destinazione degli utili e avanzi di gestione)	
	A. Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	B. E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, a soci fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	TITOLO VII - La Responsabilità	
	ART. 34 (Responsabilità ed assicurazione degli Associati)	
	A. Gli Associati dell'Associazione durante lo svolgimento dell'attività di volontariato sono assicurati per infortunio e per le responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017.	
	B. L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni stipulate.	

	C. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo,	
	può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità con-	
	trattuale ed extracontrattuale dell'Associazione stessa.	
	D. Gli amministratori, i componenti dell'organo di controllo e	
	il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ove	
	nominati, rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori	
	sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi.	
	TITOLO VIII - Rapporto con terzi e regolamenti interni	
	ART. 35 (Rapporto con terzi)	
	A. L'Associazione coopera con altri soggetti privati e pubbli-	
	ci per lo svolgimento delle finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale.	
	B. L'attività potrà essere svolta anche in collaborazione con	
	altre associazioni oltre a tutti coloro che, pur non essendo	
	Associati dell'Associazione, ne condividono scopi e finalità.	
	ART. 36 (Regolamenti interni)	
	A. Per disciplinare la vita associativa ed il funzionamento	
	degli organi sociali l'Associazione può dotarsi di Regolamenti	
	Interni predisposti dal Consiglio Direttivo ed approvati	
	dall'Assemblea degli Associati.	
	TITOLO IX - Controversie e disposizioni finali	
	Art. 37 (Clausola compromissoria)	
	A. Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria,	
	comprese quelle riguardanti le esclusioni, che dovesse insor-	
	gere tra gli Associati o tra alcuni di essi e l'Associazione,	

circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori, nominati dal Presidente del Tribunale competente su iniziativa della parte più diligente. Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

ART. 38 (Disposizioni finali)

A. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

FIRMATO: BERGAGNINI MARCO LUIGI

FIRMATO: ENRICO MARIA SIRONI NOTAIO.

Certifico io sottoscritto dottor Enrico Maria Sironi, notaio in Gallarate, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale documento su supporto cartaceo e si rilascia ai sensi dell'art.22, c. 2 D. Lgs. 7.3.2005, n.82.

Gallarate, Corso Sempione n.9/A, lì 23 (ventitre) dicembre 2022
(duemilaventidue).

Firmato digitalmente dal notaio Enrico Maria Sironi